

Direzione Regionale: PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

DETERMINAZIONE

N. G10508 del 25/07/2017

Proposta n. 13725 del 25/07/2017

Oggetto:

Modalità applicative delle disposizioni in materia di definizione agevolata delle liti tributarie di cui all'articolo 11 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, di cui alla D.G.R. n. 414/2017.

OGGETTO: Modalità applicative delle disposizioni in materia di definizione agevolata delle liti tributarie di cui all'articolo 11 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, di cui alla D.G.R. n. 414/2017.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO,
DEMANIO E PATRIMONIO

- SU Proposta dell' Area Tributi, Finanza e Federalismo;
- VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;
- VISTA la Legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;
- VISTO il Regolamento regionale 29 aprile 2013, n. 6, *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”*;
- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, *“Legge di stabilità regionale 2017”*;
- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”*;
- VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. n. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e s.m.i.;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 857, *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 858, *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”*;
- VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, laddove *“nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 412 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sui bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato,*

dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;

- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 17 gennaio 2017, n. 14, *“Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;*
- VISTA la nota del Segretario Generale, prot. n. 0044312 del 30 gennaio 2017, avente ad oggetto *“Circolare relativa alla gestione del bilancio 2017-2019”;*
- VISTA la nota del Segretario Generale, prot. n. 0262021 del 23 maggio 2017, avente ad oggetto *“integrazione alla Circolare relativa alla gestione del bilancio 2017-2019”;*
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 21 marzo 2017, n. 126, *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18”;*
- VISTO il decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante *“Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”;*
- VISTO in particolare l’articolo 11 del predetto decreto, che introduce una procedura di natura amministrativa finalizzata a deflazionare il contenzioso tributario in cui è parte l’Agenzia delle Entrate, pendente in ogni stato e grado del giudizio;
- PRESO ATTO CHE la suddetta norma prevede la definizione delle controversie tributarie a seguito della presentazione di una richiesta di definizione da parte del contribuente e del pagamento degli importi in contestazione di cui all’atto impugnato, rientranti nella giurisdizione tributaria, e degli interessi da ritardata iscrizione a ruolo di cui all’articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, calcolati fino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell’atto, al netto delle sanzioni e degli interessi di mora; qualora la controversia riguardi esclusivamente interessi di mora o sanzioni non collegate ai tributi è prevista una specifica disciplina;
- CONSIDERATO che il comma 1-bis dell’articolo 11 dispone altresì che *“ciascun ente territoriale può stabilire, entro il 31 agosto 2017, con le forme previste dalla legislazione vigente per l’adozione dei propri atti, l’applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente”;*
- CONSIDERATO che la ratio di tale intervento normativo, come peraltro espressamente richiamato nella relazione illustrativa al provvedimento (A.C. 4444), è quella di favorire una riduzione del contenzioso tributario pendente in ogni grado di giudizio;

- RILEVATO** che con specifico riferimento alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte la Regione Lazio, quelle che assumono una maggiore rilevanza quantitativa sono riferibili alla tassa automobilistica regionale di cui di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1953, n. 39 e s.m.i., alle tasse sulle concessioni regionali (TCR) di cui all'articolo 7 della legge regionale 29 aprile 2013, n. 2, nonché all'imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio marittimo di cui all'articolo 6 della legge regionale 29 aprile 2013, n. 2;
- CONSIDERATA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 414 del 18 luglio 2017 avente ad oggetto *“Applicazione delle disposizioni in materia di definizione agevolata delle liti tributarie di cui all'articolo 11 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte la Regione Lazio”* con cui si dispone l'attuazione applicativa in materia di definizione agevolata delle liti tributarie, di valore non superiore a 2.000,00 euro, con apposita determinazione per la definizione della procedura amministrativa per la presentazione della domanda da parte dei contribuenti che optano per tale modalità;
- CONSIDERATO** che i ricorsi relativi alle materie oggetto della definizione agevolate delle liti tributarie pendenti devono essere stati notificati alla controparte entro il 24 aprile 2017, i cui processi non sono stati conclusi con sentenza definitiva;
- RILEVATO** che il contribuente deve provvedere alle seguenti fasi per l'adesione alla procedura agevolata:
- a) **versamento**, corrisposto in un'unica soluzione e congruo rispetto alle regole di calcolo di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 11 del D.L. 50/2017 entro e non oltre il 30 settembre 2017, il cui importo sarà disponibile attraverso l'utilizzo dell'apposito calcolatore presente sul sito della Regione Lazio.
Il versamento delle somme dovute a mezzo bonifico bancario deve essere effettuato sul conto della tesoreria regionale:
IBAN IT 03 M 02008 05255 000400000292 intestato a Regione Lazio presso UNICREDIT SpA Filiale 30151 in Via R. R. Garibaldi, 7 00145 Roma, Swift: UNCR.IT.M.1151, indicando nella causale la tipologia del tributo (tassa automobilistica o TCR o concessioni demaniali) con l'aggiunta della voce *“Definizione agevolata liti 2017”*.
 - b) **presentazione della domanda di definizione agevolata**, debitamente compilata in ogni parte, presentata entro e non oltre il 30 settembre 2017 e corredata di copia del versamento effettuato e del documento di identità del richiedente o di chi presenta la domanda per altri.
Tale domanda deve essere presentata compilando il modulo allegato relativo a ciascuna materia:
 - 1) tassa automobilistica regionale di cui di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1953, n. 39 e s.m.i. (allegato n.1);

- 2) tasse sulle concessioni regionali (TCR) di cui all'articolo 7 della legge regionale 29 aprile 2013, n. 2 (allegato n. 2);
 - 3) imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio marittimo di cui all'articolo 6 della legge regionale 29 aprile 2013, n. 2 (allegato n. 3).
- c) **invio della domanda** entro il 30 settembre 2017 con raccomandata A/R indirizzata a: Regione Lazio, Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, 00145 Roma oppure a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica bilancio@regione.lazio.legalmail.it.
La domanda deve recare in oggetto la tipologia del tributo (tassa automobilistica o TCR o concessioni demaniali) con l'aggiunta della voce "*Definizione agevolata liti 2017*".

CONSIDERATO che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Lazio (www.regione.lazio.it), al fine di darne massima diffusione;

DETERMINA

alla luce delle motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, di definire le procedure per la presentazione delle domande in materia di liti tributarie pendenti nelle tre fasi sopra citate (versamento, presentazione della domanda con apposito modulo definito per ciascuna materia presente in allegato, invio della domanda) da effettuare entro e non oltre il termine fissato del 30 settembre 2017.

Ai fini della determinazione della domanda è necessario utilizzare gli appositi moduli in allegato che formano parte integrante della presente.

La presente determinazione è pubblicata sul sito web della Regione (www.regione.lazio.it)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO,
DEMANIO E PATRIMONIO

(Dott. Marco Marafini)